# Laboratorio di Fotografia dei Beni Culturali

## (Corso introduttivo alla pratica personale ed espressiva della fotografia)

## Dott. Bob Tyson

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

* Fotografare l’opera d’arte con sensibilità.
* Avvicinarsi alla fotografia come mezzo espressivo, sia nell’ambito professionale, sia in funzione dell’interesse personale e artistico.

Definizione: la fotografia è composta dall’immagine prodotta dalla lente e dalla sua registrazione sulla pellicola fotografica o catturata attraverso i sensori digitali. Ciò che conta, tuttavia,è *non soltanto la sagoma che appare sullo schermo, ma l’immagine fotografica in se stessa – catturata in diretta e poi stampata.*

Probabilmente riteniamo superato il Futurismo e il suo culto per la macchina, ma potremmo cercare nuovi modi per creare eccellenti opere fotografiche, e usare la macchina fotografica (qualsiasi tipo di macchina) che abbiamo in mano in questo preciso momento. Perché questi valori esistono nelle nostre mani e nella nostra sensibilità.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Brevi cenni di storia e tecnica fotografica; le fotografie come documentazioni di opere culturali, ma anche in qualità di oggetti in se stessi di grande valore formale e artistico. Compiti pratici e consegne previsti ad ogni incontro: immagini stampate in formato A4; i file di tali immagini saranno consegnati in forma digitale. Condivisione del lavoro svolto attraverso discussioni critiche di gruppo, durante le quali svilupperemo le nostre capacità tecniche e critiche. L’esame finale consisterà nella realizzazione e consegna di un portafoglio di 8 bellissime fotografie, in file digitali, e un breve testo sull’argomento “io e la fotografia”.

**MANIFESTO D’ARTISTA: la pratica espressiva della fotografia e dello studio dell’arte**

Il laboratorio è una *pratica*. Puoi mostrare la tua crescita artistica in ciò che realizzi: ciò che mi porterai a guardare, *il corpo del tuo lavoro,* sarà la tua modalità di testimoniare:

• di aver lavorato bene nel *mestiere* della fotografia;

• di *non* aver accettato il primo risultato come finale:

• di avere raggiunto dimestichezza con i mezzi e i materiali della fotografia;

• entri nel potere dell’artista di creare qualcosa dal nulla: cioè da quel vasto nulla che esisteva, fino a quando non avrai messo la tua emotività e il tuo lavoro nella tua opera espressiva, nelle fotografie che farai.

***BIBLIOGRAFIA***

Adams (Ansel e Robert entrambe), Alinari, Basilico, Cartier-Bresson, Daguerre, Walker Evans, Fox-Talbot, Friedlander, Giacomelli, Mulas, Nadar, O’Sullivan, Sheeler, Sontag, Struth, Szarkowski, Winogrand.

Incoraggiamenti senza esaurimento a guardare fotografie e di frequentare i musei e le gallerie.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Letture visive; discussioni critiche; se possibile, passeggiate fotografiche (“photowalks”); visite guidate a gallerie e musei. In caso di apprendimento a distanza, gli studenti saranno invitati a partecipare a discussioni di gruppo online.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Essenziale: compiti e presenze completi; vedere per piacere il MANIFESTO D’ARTISTA qui sopra.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Serviranno: macchina fotografica digitale o dispositivo fotografico altrettanto capace; smartphone accettabile. PC o Mac per l'editing delle immagini fotografiche; email e accesso a internet per condividere le fotografie e per comunicare con l'istruttore. Corso breve e intenso *da programmare in un periodo di circa due settimane*.

***Orario e luogo di ricevimento***

In aula prima e dopo le lezioni. NB: l’insegnante sarà alla vostra disposizione fuori le ore delle lezioni di guardare le vostre opere in corso, le riprese dal passato, e quelle fatte per i vostri motivi pure personali.

Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina web del docente all'indirizzo http://docenti.unicatt.it/web/searchByName.do?language=ENG o nella bacheca della Facoltà.